

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

### (Difesa)

#### S O M M A R I O

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	95
5-05405 Rizzo: Su una nota della Direzione generale per il personale militare in materia di indennità .....	95
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	99
5-05406 Bolognesi: Sull'elenco delle unità navali che la Marina militare intende dismettere nel prossimo decennio .....	96
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	101
5-05407 Artini: Su una presunta richiesta dell'Italia agli USA per l'acquisto di componenti tecnologiche per velivoli APR .....	96
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i> .....	102
<b>SEDE REFERENTE:</b>	
Disposizioni concernenti i militari italiani ai quali è stata irrogata la pena capitale durante la prima Guerra mondiale. C. 2741 Scanu (testo base) e C. 3035 Basilio ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	97
<i>ALLEGATO 4 (Emendamenti)</i> .....	103
<b>AVVERTENZA</b> .....	98

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

*Mercoledì 13 maggio 2015. — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Gioacchino Alfano.*

##### **La seduta comincia alle 14.40.**

##### **Sulla pubblicità dei lavori.**

Elio VITO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

##### **5-05405 Rizzo: Su una nota della Direzione generale per il personale militare in materia di indennità.**

Gianluca RIZZO (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Gianluca RIZZO (M5S), pur dichiarandosi soddisfatto della risposta, non comprende le ragioni per cui l'interpretazione estensiva della sentenza n. 304 del 2013 della Corte costituzionale, valida per colonnelli e generali, non possa essere estesa a tutto il personale del comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso. Fa presente che tale considerazione è stata espressa sia in una delibera del COIR Carabinieri, sia in una

delibera del COCER della Guardia di finanza. In particolare, nella prima si sottolinea che, da un lato, come rilevato anche nella circolare di Persomil del 5 marzo 2015, gli istituti dell'indennità di posizione e perequativa sono validamente incastonati nel trattamento economico fondamentale previsto per il personale dirigente e, quindi, non devono essere considerati quali emolumenti; dall'altro, che l'indennità perequativa o di posizione nel mondo militare è erogata a prescindere da qualsiasi evento straordinario e, pertanto, è legata al trattamento economico fondamentale. Ritiene che la sentenza dovrebbe essere ritenuta valida anche per le somme perse e non percepite dal personale non dirigente durante il quadriennio del blocco stipendiale.

**5-05406 Bolognesi: Sull'elenco delle unità navali che la Marina militare intende dismettere nel prossimo decennio.**

Elio VITO, *presidente*, ricorda che la ministra della difesa ha trasmesso l'8 maggio scorso l'elenco delle unità navali che il Ministero intende dismettere nel prossimo decennio.

Paolo BOLOGNESI (PD) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando come, soltanto in seguito alla presentazione dell'atto di sindacato ispettivo, sia stato trasmesso alla Commissione l'elenco delle unità navali che la Marina militare intende dismettere nel prossimo decennio.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Paolo BOLOGNESI (PD), pur dichiarandosi soddisfatto per la trasmissione dell'elenco, si riserva di chiedere maggiori dettagli informativi sullo stato di ammodernamento di alcune delle unità navali iscritte nell'elenco stesso.

**5-05407 Artini: Su una presunta richiesta dell'Italia agli USA per l'acquisto di componenti tecnologiche per velivoli APR.**

Massimo ARTINI (Misto-AL) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Massimo ARTINI (Misto-AL) si dichiara soddisfatto della risposta, che ritiene chiara ed esauriente, ma si dice preoccupato del suo contenuto.

Ritiene, infatti, assurdo affermare, da una parte, che il nostro Paese ha effettivamente richiesto agli Stati Uniti di poter acquisire la tecnologia necessaria per dotare i velivoli a pilotaggio remoto di classe *Predator* della nostra Aeronautica militare di una capacità di ingaggio di precisione, e, dall'altra, che non si intende poi utilizzarla.

Esprime, quindi, preoccupazione per il fatto che un programma d'armamento specificatamente d'offesa come quello in oggetto sia stato avviato al di fuori delle nuove procedure previste dalla legge n. 244 del 2012, manifestando il proprio disappunto per la mancata discussione in ambito parlamentare che avrebbe consentito di verificarne l'effettiva utilità.

Elio VITO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.55.**

**SEDE REFERENTE**

*Mercoledì 13 maggio 2015. — Presidenza del presidente Elio VITO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Gioacchino Alfano.*

**La seduta comincia alle 15.30.**

**Disposizioni concernenti i militari italiani ai quali è stata irrogata la pena capitale durante la prima Guerra mondiale.**

**C. 2741 Scanu (testo base) e C. 3035 Basilio.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 6 maggio 2015.

Elio VITO, *presidente*, avverte che sono pervenuti tutti i prescritti pareri e che, in particolare, la Commissione Affari costituzionali ha espresso parere favorevole con un'osservazione, mentre la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole con una condizione volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. Le Commissioni Giustizia e Cultura hanno espresso parere favorevole.

Giorgio ZANIN (PD), *relatore*, presenta l'articolo aggiuntivo 3.0100 (*vedi allegato 4*), che recepisce la condizione apposta alla proposta di parere della Commissione Bilancio. Per quanto riguarda l'osservazione contenuta nel parere espresso dalla Commissione Affari costituzionali, ritiene opportuno acquisire le indicazioni che emergeranno dal dibattito.

Carlo GALLI (PD) rammenta che l'iniziativa legislativa in esame è stata promossa allo scopo di rendere possibile la riapertura d'ufficio della procedura per la riabilitazione dei militari italiani cui è stata irrogata la pena capitale durante la prima Guerra mondiale poiché tale istituto, attualmente, è attivabile solo su richiesta dell'interessato. Rilevato, quindi, che l'intervento normativo non intende in alcun modo influire sulle autonome valutazioni che vorrà compiere il Tribunale militare, esprime l'avviso che l'osservazione espressa nel parere della I Commissione chieda proprio di precisare meglio questo principio.

Massimo ARTINI (Misto-AL) domanda al relatore in quale modo si potrebbe

tenere conto dell'osservazione della Commissione Affari costituzionali.

Giorgio ZANIN (PD), *relatore*, concordando con il collega Galli, propone di inserire nel comma 3 dell'articolo 1 un inciso per chiarire che il Tribunale militare di sorveglianza dovrà decidere in piena autonomia. Presenta quindi l'emendamento 1.100 (*vedi allegato 4*).

Tatiana BASILIO (M5S) chiede chiarimenti sugli effetti che deriverebbero dalla nuova proposta emendativa.

Carlo GALLI (PD) ribadisce che con tale precisazione si chiarisce in modo espresso che la proposta di legge non intende costituire una indebita interferenza del potere legislativo sulla sfera di autonomia del potere giurisdizionale.

Giorgio ZANIN (PD), *relatore*, precisa che l'emendamento 1.100 non innova in alcun modo il contenuto del provvedimento, limitandosi a puntualizzare un principio che, a suo avviso, è già implicito nel testo.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 3.0100 del relatore e sull'emendamento 1.100 del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento 1.100 e l'articolo aggiuntivo 3.0100 del relatore (*vedi allegato 4*).

Massimo ARTINI (Misto-AL), Luca FRUSONE (M5S) e Carlo GALLI (PD) preannunciano il voto favorevole dei propri gruppi sul conferimento del mandato al relatore.

La Commissione delibera di conferire al relatore, deputato Zanin, il mandato di

riferire all'Assemblea in senso favorevole sul nuovo testo della proposta di legge C. 2741 come risultante dagli emendamenti approvati in sede referente. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Elio VITO, *presidente*, avverte che si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 15.45.**

**AVVERTENZA**

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*INTERROGAZIONI*

5-03862 *Duranti: Sulle esercitazioni svolte nel poligono militare di Torre Veneri.*

5-03925 *Tofalo: Sul trattamento economico dei brevettati aerosoccorritori.*

## ALLEGATO 1

**Interrogazione n. 5-05405 Rizzo: Su una nota della Direzione generale per il personale militare in materia di indennità.****TESTO DELLA RISPOSTA**

L'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2010 ha introdotto il « blocco retributivo » applicato a tutti i pubblici dipendenti per il quadriennio 2011-2014 e, in particolare, al comma 1, ha previsto che il trattamento economico complessivo individuale non potesse superare quello ordinariamente spettante per il 2010, divenuto quindi un « tetto », ma ciò « al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati e il conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno ».

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze aveva fornito fin dal 2011 le opportune indicazioni interpretative delle eccezioni al « tetto » fissate dalla normativa, precisando, tra l'altro, che, nonostante la vigenza del « blocco », potevano essere corrisposte alla generalità dei dirigenti pubblici, a seguito dell'eventuale assunzione di un nuovo, superiore incarico, le maggiori misure delle indennità direttamente connesse alle nuove funzioni dirigenziali espletate.

La centralità di tali precisazioni applicative è stata poi confermata dalla sentenza n. 304 del 2013 dalla Corte costituzionale che, con riferimento ai dirigenti della carriera diplomatica, ha chiarito come la « cristallizzazione » dei trattamenti economici non operasse, « ovviamente », per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

Tuttavia, tali principi non sono stati applicati ai soli dirigenti del comparto difesa e sicurezza fino a quando lo stesso

Ministero dell'economia e delle finanze, nel corrente anno, non ha formalizzato un'ulteriore nota nel merito, specificando che per il quadriennio 2011-2014 le indennità di posizione e perequativa – corrispondenti per origine normativa e natura giuridica alla retribuzione di posizione spettante ai rimanenti dirigenti pubblici – potevano essere corrisposte, ricorrendo le medesime condizioni, ai generali/colonnelli e gradi/qualifiche equivalenti delle forze armate e forze di polizia.

La Direzione generale per il personale militare (PERSOMIL), nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e come fatto dai paritetici organi degli altri Ministeri del comparto sicurezza e difesa, si è pertanto limitata, con la circolare del 5 marzo 2015, a impartire le conseguenti prescrizioni attuative.

Nella menzionata circolare, inoltre, non viene affermato che la corresponsione delle indennità di posizione e perequativa possa consentire il superamento del « cosiddetto tetto retributivo dei 240 mila euro », imposto quale soglia massima annuale al trattamento economico del personale della pubblica amministrazione e delle società partecipate dall'articolo 23-ter del decreto-legge n. 201 del 2011.

Il riferimento al « tetto retributivo » contenuto nel documento in esame riguarda invece il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, come già riferito posto, per il quadriennio 2011-2014, quale limite individuale dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 78 del

2010, ma «al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva».

Ad ogni modo l'attribuzione delle indennità di posizione e perequativa agli

aventi titolo non ha comportato il superamento del «tetto retributivo dei 240 mila euro», al quale il trattamento economico degli interessati risulta di gran lunga inferiore.

ALLEGATO 2

**Interrogazione n. 5-05406 Bolognesi: Sull'elenco delle unità navali che la marina militare intende dismettere nel prossimo decennio.**

**TESTO DELLA RISPOSTA**

In aderenza alla condizione posta dalla IV Commissione Camera dei deputati in sede di parere reso sull'Atto del Governo richiamato dall'interrogante, si fa presente che lo scorso 8 maggio è stato trasmesso alla Commissione l'elenco dettagliato delle Unità Navali da dismettere entro il 2025, nel quale sono riportate, per ognuna di esse, la data di ingresso in linea e quella della prevista dismissione.

## ALLEGATO 3

**Interrogazione n. 5-05407 Artini: Su una presunta richiesta dell'Italia agli USA per l'acquisto di di componenti tecnologiche per velivoli APR.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Nel 2004 il nostro Paese si è dotato di Predator A, con capacità di ricognizione e sorveglianza.

Tengo a precisare che siamo stati i primi in Europa a dotarsi di questa capacità e sviluppare una significativa esperienza operativa nel settore; ciò ha consentito, tra l'altro, di anticipare, rispetto ad altri Paesi, lo sviluppo della regolamentazione specifica per quanto riguarda l'uso nello spazio aereo generale.

Successivamente, nel 2007, l'Italia si è dotata anche di Predator B, sempre con le capacità di ricognizione e sorveglianza.

Questi ultimi sono tecnicamente armabili, ma con un aggiornamento di configurazione.

Nel 2011, a fronte del mutato scenario internazionale, l'Italia ha deciso di richiedere il trasferimento di tecnologia strategica dagli USA, primo passo indispensabile per l'eventuale acquisizione della capacità d'ingaggio di precisione, a similitudine di quanto già fatto dalla Gran Bretagna.

La richiesta è tipica delle procedure di trasferimento per questo tipo di capacità; procedure caratterizzate da peculiare complessità e lunghezza.

La prevista autorizzazione, infatti, soggiace alla regolamentazione stabilita dal paese proprietario, in questo caso statunitense.

Atteso quanto sopra, si fa presente che la possibilità di acquisizione resta sempre aperta nel caso in cui – una volta ottenuto il richiesto trasferimento di tecnologia statunitense – l'Italia dovesse decidere di dotarsene.

In tale ipotesi, sarà data la prevista, tempestiva comunicazione al Parlamento.

Per completezza di informazione si osserva che, al pari di ogni altro tipo di armamento utilizzato dalle Forze Armate, l'eventuale impiego di capacità di ingaggio di precisione da parte di aeromobili a pilotaggio remoto avverrebbe in ottemperanza alle regole d'ingaggio – sottoposte all'approvazione delle autorità politiche nazionali – nell'ambito della cornice legislativa nazionale e del diritto internazionale.



ALLEGATO 4

**Disposizioni concernenti i militari italiani ai quali è stata irrogata la pena capitale durante la prima Guerra mondiale (C. 2741 Scanu e C. 3035 Basilio).**

**EMENDAMENTI**

ART. 1.

*Al comma 3, dopo le parole: dichiarata ai sensi del comma 1 inserire le seguenti: a seguito di autonoma valutazione dal Tribunale di sorveglianza.*

**1. 100.** Il relatore.

**(Approvato)**

ART. 3.

*Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:*

ART. 3-bis.

1. All'attuazione delle disposizioni della presente legge le amministrazioni interessate provvedono nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**3. 0100.** Il Relatore.

**(Approvato)**